

**REGOLAMENTO
PER LA DIDATTICA A DISTANZA
EMERGENZA COVID-19**
(approvato in data 21 maggio 2020)

PREMESSA

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in presenza.

DEFINIZIONE

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.

La modalità di DAD è basata sull'utilizzo di supporti, audio e video, informatici e multimediali fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità **sincrona** o **asincrona**.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso, consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e preoccupazione.

Attraverso la DAD è possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti. Per avere maggiore efficacia il lavoro dovrebbe essere il più possibile interattivo.

INDICAZIONI OPERATIVE PER UN'EFFICACE ORGANIZZAZIONE DELL' AZIONE DIDATTICA

- Non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- conservare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feedback forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente indurre demotivazione e abbandono

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n.122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e

agli esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.

Nelle more di ulteriori indicazioni ministeriali si fa riferimento alla normativa sopra menzionata, nonché alla nota n. 388 del 17 marzo 2020 e ai criteri stabiliti dal PTOF della scuola, salvo modifiche e integrazioni che potrebbero essere apportate.

DOVERI

A) La scuola:

- fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato Gsuite quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI;
- si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con BES, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o quant'altro violi la Privacy;
- potrà organizzare incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta o appuntamento dei genitori;
- consiglia un utilizzo limitato di *whatsapp* ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo;
- monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.

B) I Docenti:

- opereranno per mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- si accerteranno periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- qualora riscontrino la totale o parziale mancanza di partecipazione da parte di alcuni alunni, provvederanno a contattarli personalmente o tramite il coordinatore di classe, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione. Si ricorda che ci troviamo in situazione di emergenza e che per i nostri ragazzi e le nostre ragazze le difficoltà possono essere notevoli e, spesso, non dipendenti dalla loro volontà;
- segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà nel contattarli, per consentire la valutazione di possibili soluzioni;
- non condideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie;
- non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica;
- solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso;
- valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti;
- prenderanno atto e metteranno in pratica quanto disposto da ulteriori circolari del DS;
- in particolare i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza e periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguate partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione.

C) Le Famiglie e gli Studenti

Le famiglie:

- hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica;
- prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016;
- segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- prenderanno atto e metteranno in pratica quanto disposto da ulteriori circolari del DS e si atterranno anche a quanto già pubblicato su VADEMECUM;

Gli studenti:

- hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza;
- si impegneranno a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di didattica a distanza;
- si impegneranno a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative;
- parteciperanno, quando possibile, alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti;
- non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta;
- assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti;
- contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle;
- segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- prenderanno atto e metteranno in pratica quanto disposto da ulteriori circolari del DS.

NORME SULLA PRIVACY

Si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo e avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD.